



COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO Provincia di Reggio Emilia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 92 del 02 Novembre 2017

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI "PROGETTO SAN MARTINO" ED "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" RELATIVO ALLA CONVENZIONE TRA LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DI CORREGGIO E DI SAN MARTINO IN RIO PER L'ACCESSO AI RISPETTIVI SERVIZI PER L'INFANZIA DA PARTE DEI BAMBINI RESIDENTI NEI DUE COMUNI ANNO SC. 2017/2018 E 2018 /2019.

L'anno 2017 il giorno due del mese Novembre alle ore 21:00, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PAOLO FUCCIO	S	LUCA VILLA	S
GIUSEPPE BORRI	S	MAURA CATELLANI	S
LUISA FERRARI	S	DAVIDE CAFFAGNI	S
ROSAMARIA D'URZO	S	FABIO LUSETTI	S
FLAVIO MARCELLO AVANTAGGIATO	N		
ANDREA GALIMBERTI	S		
FEDERICA BELLEI	S		
ALBERTO MARASTONI	S		
GABRIELE GATTI	S		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

E' inoltre presente il seguente assessore esterno:

MATTEO PANARI	S		
----------------------	----------	--	--

Assume la presidenza il Sig. PAOLO FUCCIO in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Dr. MAURO DE NICOLA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

ALBERTO MARASTONI
GABRIELE GATTI
MAURA CATELLANI

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI "PROGETTO SAN MARTINO" ED "ALLEANZA CIVICA PER SAN MARTINO" RELATIVO ALLA CONVENZIONE TRA LE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DI CORREGGIO E DI SAN MARTINO IN RIO PER L'ACCESSO AI RISPETTIVI SERVIZI PER L'INFANZIA DA PARTE DEI BAMBINI RESIDENTI NEI DUE COMUNI ANNO SC. 2017/2018 E 2018 /2019.

Il Sindaco cede la parola alla Consigliera Maura Catellani che illustra l'Ordine del Giorno presentato dai Gruppi consiliari "Progetto San Martino" ed "Alleanza civica per San Martino" relativo alla Convenzione tra le Amministrazioni comunali di Correggio e di San Martino in Rio per l'accesso ai rispettivi Servizi per l'Infanzia da parte dei bambini residenti nei due Comuni anno sc. 2017 - 2018 e 2018 - 2019, il cui testo viene allegato al presente provvedimento, sotto la lettera A).

La **Consigliera Catellani**: "Grazie Paolo. Io darei per letto l'ordine del giorno, perché è lunghissimo, quindi arriviamo soltanto al "considerato che...". Dunque si tratta della famosa convenzione tra le Amministrazioni comunali di Correggio e di San Martino per l'accesso ai rispettivi servizi per l'infanzia da parte dei bambini residenti nei due Comuni, anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019, è una delibera recentissima. "Considerato che l'accesso agli atti richiesto circa i numeri relativi ai bambini, (come da criteri di convenzione) esodati da Correggio a San Martino in Rio rappresentano un numero tale che avrebbe garantito al nostro Comune un notevole contributo; considerato che in ragione della scelta adottata dalla Maggioranza, il Comune di San Martino in Rio dovrà invece sostenere il costo (strutture, personale, attività) dei bambini di Correggio, costo che finora veniva pagato giustamente dal Comune di Correggio medesimo, si impegnano il Sindaco e la Giunta a modificare gli accordi di convenzione limitando la stessa al solo anno 2017/2018" Grazie"

L'Assessore Panari: "Come dire, mi ritrovo nelle premesse, perché le ho scritte io e visto che mi ritrovo nelle premesse il voto è per forza contrario, perché credo, ma non voglio insegnare il mestiere di scrivere ordini del giorno, o si chiede di annullare completamente la convenzione o quella di limitarla a un anno..... mi verrebbe intanto da chiedere il perché, ma perché funzioni, come già detto ad aprile immagino, è stata approvata ad aprile, aprile-maggio, perché si vedano gli effetti della nuova realtà che già si sta verificando visto che noi non abbiamo bambini Sammartinesi a Correggio e non abbiamo bambini Correggesi a San Martino tranne che, sto ovviamente parlando delle nuove iscrizioni, perché noi abbiamo uno storico da ereditare, perché i cicli scolastici vanno completati, tranne per la sezione sperimentale, perché è un "unicum" all'interno del nostro Distretto, visto che quello che ipotizzavamo si è verificato, cioè che ogni Comune prima di tutto tende a valorizzare il più possibile le proprie strutture e i propri servizi, quella di limitarla a un anno, cioè verrebbe meno quel principio di elaborazione, di progettazione, di orizzonte per vedere se quello che abbiamo prodotto, come pensiamo, visto le partenze che lo confermano, viene confermato nella sua positività, cioè io sinceramente, ovviamente, condivido le premesse perché, come dire, sono uscito, sono citato, non condivido le considerazioni ovviamente, perché bisogna sempre dimostrare che noi siamo subalterni di Correggio, che Correggio ci prende i soldi, che noi ce li facciamo rubare, eccetera eccetera. Ecco, negli impegni mi aspettavo o una abrogazione della convenzione, ma sinceramente quella di limitarla a un anno quando i cicli dello 0-6 sono di 3, 3 al nido e 3 nella scuola materna, mi sembrava già poco a me farlo biennale"

La Consigliera Catellani: "Se vuoi facciamo una modifica e lo estendiamo al biennio, a me va bene, semplicemente è stato fatto rispetto all'anno, perché la convenzione è stata appena approvata quindi abbiamo detto "almeno cerchiamo di evitare eventuali danni per l'anno successivo", quindi, per questo è stato fatto, semplicemente per agevolare l'Amministrazione eventualmente in un passaggio di questo tipo, però se tu dici... no, ma io sono disponibile ad approvare l'ordine del giorno con una modifica estesa al biennio piuttosto che all'anno io Matte, te la faccio subito"

L'Assessore Panari: "Piano, piano, Maura"

La Consigliera Catellani: "Matteo, però, è chiaro no? Io ho cercato, noi abbiamo cercato di agevolarvi, chiaramente l'agevolazione non è colta. Quello che ti chiedo, perché così magari ci chiariamo, questo accesso agli atti a noi ha dato dei numeri. Dinanzi a questi numeri noi, però mi devi correggere se sbaglio, ci risultano 41 bimbi da Correggio giunti a San Martino e 12 bimbi da San Martino andati a Correggio, per differenza, in base al criterio della convenzione vecchia sull'importo, l'importo è, non ce l'ho qua il conto ma..."

Il Consigliere Caffagni: "È notevole"

La Consigliera Catellani: "È notevole, quindi quando tu dici: "in realtà c'è una progettualità che va nei 3, 4, 5 anni dici io posso cominciare a tracciare un solco", io non vorrei che questo solco fosse proprio un solco, cioè una perdita di denaro poi nessuno ce l'ha con Correggio, però si tratta di scelte politiche che in questo caso qua hanno una quantificazione, quindi rappresentano una somma: o noi abbiamo sbagliato a valutare questi numeri, ma in realtà l'accesso agli atti e questo non abbiamo fatto altro che contare, oppure la scelta è una scelta per il nostro Comune non favorevole. Noi allora diciamo: "non vi mettiamo in difficoltà per il primo anno, perché è appena stata approvata, tuttavia non estendiamo questo bagno di sangue anche per l'anno successivo", ammesso e non concesso che poi Correggio dica: "Sì, va bene, torniamo alla situazione precedente", perché Correggio magari, a un certo punto dice: "no, io non voglio più tornare indietro", però ripeto, se tu ci critichi il biennio, allora io ti dico "estendiamo al biennio", però ti chiedo effettivamente se sui numeri noi effettivamente abbiamo preso un abbaglio, perché può essere che abbiamo dato una interpretazione sbagliata"

L'Assessore Panari: "Dico solo questo: sono importanti le ultime parole che hai detto, ovviamente i numeri sono incontestabili, perché hai fatto un accesso agli atti, gli uffici hanno dato gli stessi numeri che conosco io. Ovviamente Maura, però, come dire, tu sei una politica esperta, sai benissimo che si gioca sull'interpretazione dell'oggettività dei numeri, no? Si può dare una lettura di questi numeri, quello che ti dico io è come nasce la convenzione di reciprocità. La convenzione di reciprocità nasce modificata, perché sono cambiati sostanzialmente brutalizzando, i numeri delle nascite, no ok?. Il principio che ci sta dietro a questa convenzione è: "dobbiamo prendere atto che come è stato riportato nelle premesse, è cambiata la demografia e come è cambiata la demografia continuerà a cambiare", perché un bambino che è nato nel 2010 e un bambino che è nato nel 2011 o un bambino che è nato nel 2012 ha davanti a sé un ciclo di 0-6, ok, quindi io devo anche pensare quando mi nasce quel bambino nel 2016 che ha davanti a sé un ciclo di 6 anni, perfetto?, quindi quell'onda di calo delle nascite che è registrata nel 2015 per me si protrae, data la delega che ho, fino alle medie. Io di questo ne devo prendere atto, no? ed è per questo che c'è questa progettualità che si verifica già, perché il secondo principio che ci ha fatto scrivere la convenzione è stato: "cosa facciamo? Continuerà questo interscambio, questa mobilità tra i due Comuni?" ovviamente no, perché ovviamente uno tenderà a riempire le proprie strutture. Quel tuo 41 è un totale Maura, che fa parte, dove c'è dentro uno storico, perché come dicevo prima la Scuola è fatta di cicli non è fatta di annualità. E' molto difficile che una famiglia decida di iscrivere a 2 anni, a 1 anno il bambino al nido e poi interrompa quel ciclo, semmai non lo inizia dai primi mesi, però una volta che c'è dentro tende, nel 99,9% dei casi, a portarlo a compimento, quindi noi dobbiamo ragionare di cicli, non dobbiamo ragionare di annualità. Quel tuo totale di cui parli, fa parte di uno storico ovviamente, perché c'è un ciclo che si deve concludere e di un innesto nuovo. La convenzione ovviamente è basata nel solco dell'innesto nuovo, i cui numeri ti dicono che sul nido noi non abbiamo più bambini di Correggio nuovi iscritti, ovviamente abbiamo lo storico, perché se un bambino di Correggio che ha iniziato il suo ciclo qui continua a completare il suo ciclo di asilo nido. Ci sono poi stati casi anche quest'anno dove, liberandosi dei posti a Correggio e trovando dei seggi vuoti, ci sono stati anche dei trasferimenti però la conferma che, se tu vai a vedere quei 41 sullo 0-3, gli unici correghesi presenti come nuovi iscritti, sono sulla

sezione sperimentale che è l'unica che abbiamo noi, è una specificità tutta nostra all'interno del Distretto e sono 3, che non fanno per di più modificare nulla. Cosa vuol dire questo? vuol dire che in quei 68, 69 che sono il totale dei bambini del "Peter" i Sammartinesi sono 68, 69 meno 3. Questo può confermare anche che le mie proiezioni che mi hanno portato a chiudere l'asilo nido di Gazzata forse non erano del tutto sbarellate, non ero completamente ubriaco quando le ho fatte, ho detto "completamente", no?, a proposito di "cucù, la Gazza non c'è più" eccetera, eccetera. No e questo, tu devi guardare se la convenzione sin dal primo anno, cioè dopo 4 mesi dalla sua approvazione, se quei principi che hanno portato a riscriverla si sono verificati, perché per esempio, tu hai a fronte di uno 0-3 e 3-6, 13 rispetto di quest'anno, hai ereditato a fronte di un 23, non so se ci capiamo, diminuiscono e ognuno tende a riempire le sue strutture"

La Consigliera Catellani: "Allora Matte..."

L'Assessore Panari: "La FISM però per esempio l'attenzione a diversificare c'è completamente, certamente stata e la convenzione non tocca ovviamente una via diversa, ma presente all'interno dei nostri servizi, che sono le scuole FISM per esempio e lì non siamo minimamente..."

La Consigliera Catellani: "Non, non era..."

L'Assessore Panari: "Ah, certo, però è fondamentale, perché per esempio su quella che c'è molta più mobilità sia di sammartinesi che vanno nelle altre Scuole FISM sia di correggesi che vengono nelle nostre scuole FISM. Là dove la mobilità è confermata ed è alta, è ovvio che non la tocchi, là dove la mobilità viene completamente azzerata è chiaro che i ragionamenti li devi fare, perché ti cambia la realtà attorno. Credo di avere sostanzialmente ripetuto le premesse"

La Consigliera Catellani: "Sì, hai ripetuto le premesse, io ti torno a ripetere le eccezioni, cioè intanto non puoi, così come forse puoi avere una proiezione di quelle che sono le nascite le puoi avere sui dati odierni, ma non sai, nell'anno ad esempio 2018, quanti nasceranno e soprattutto non sai quali saranno le scelte dei genitori nel prossimo futuro, ma soprattutto Matte, se vogliamo fare una scelta oculata, secondo me, l'Assessore che fa una scelta oculata prima di approvare una convenzione di questo tipo qua, guarda i dati attuali, perché quelli ce li avevi, cioè, se tu sei così bravino e infatti lo sei, a fare le tue proiezioni rispetto a nati, non nati, spostamenti e non spostamenti e sai perfettamente, è evidente che sai perfettamente, qual è la situazione oggi, se sei in grado di fare una proiezione domani. Una convenzione che nell'anno 2017 ci porta via $41-12=29$ per 750, 21.750 euro tu non l'approvi nell'anno 2017, tu l'approvi nell'anno 2019 oppure l'anno 2020, cioè lasci che ancora i benefici di queste nascite che tu conosci perfettamente, meno male, fruttino ancora al tuo Comune poi, siccome tu sai che in proiezione le nascite caleranno, gli spostamenti non saranno su San Martino, allora sì che in proiezione dirai: "sai cosa succede Correggio? che intanto nel 2017 e 2018 facciamo come abbiamo sempre fatto, poi quando siamo nel 2019 prendiamo la nostra bella convenzione, siccome io so già, grazie alle mie proiezioni, che i bambini saranno di meno che verranno qua, perché ognuno si gestirà autonomamente, allora tiriamo via i 750 euro per bambino che viene qui", perché oggi la scelta e io questa cosa mi preoccupa, perché io sono una politica brava, tu sei un bravissimo oratore e sei un bravissimo Assessore e talmente tanto accorto che hai i dati sottomano e sapevi perfettamente che nel 2017, firmando una Convenzione in cui si toglieva il contributo, noi perdevamo per le nostre scuole, per i nostri bimbi, 21.750 euro"

L'Assessore Panari: "Li davamo anche"

La Consigliera Catellani: "Ascoltami, Matteo, la differenza tra i... ne davamo qua"

L'Assessore Panari: "Ne davamo eh?"

La Consigliera Catellani: "Fammi finire di parlare. Ne davamo, ma per compensazione ne abbiamo sempre presi più che dati e questo è un dato di fatto, quindi io dico, "non vuoi modificare le convenzioni" hai sbagliato però l'altra volta ad approvare la convenzione nuova voluta. Questa è una scelta politica che questa volta ha un valore numerico correlato. Tu mi dici e sei molto bravo, io ti credo, "faccio delle proiezioni", ma se nel futuro sai perfettamente che ci sarà un calo, sai anche che nel presente c'è un numero che è 20.000 euro. Per me, per noi, la scelta della convenzione come da te presentate l'altra volta ci ha portato a un -21.750"

L'Assessore Panari: "Noi ne davamo anche"

La Consigliera Catellani: "Ne davamo, Matte io ti sto facendo la differenza tra 41 e 12. Io ho contato i bimbi che da San Martino andavano a Correggio, da Correggio a San Martino, 41 i nostri, 41 i correggesi, 12 i Sammartinesi. Per differenza, questo giochino qua, non diciamo che abbiamo regalato dei soldi a Correggio, diciamo che non sono arrivati dei soldi a San Martino. Questo giochino qua di questa bella convenzione, approvata dalla Maggioranza, perché la colpa giustamente non è soltanto dell'Assessore anche se lui l'ha presentata, giustamente, hanno approvato tutti, costa al Comune 21.750. Le proiezioni l'hai detto tu, sei stato bravissimo e io ti credo, sono sicura che in futuro i dati saranno così, ti credo, perché sei bravo, ma se sei tanto bravo per dirmi cosa succede domani, devi essere tanto bravo a sapere cosa succede oggi e oggi la scelta della convenzione porta a -21.750 al Comune di San Martino"

L'Assessore Panari: "Non è così, però apprezzo di aver cambiato interlocutore sull'infanzia dal tuo Gruppo"

La Consigliera Catellani: "Grazie, grazie, grazie"

L'Assessore Panari: "L'apprezzo enormemente"

Il Consigliere Lusetti: "Io chiedevo questo: tu, Matteo parlavi di cicli. Il ciclo si poteva iniziare fra 3 anni, cioè non è detto che per forza di cose doveva iniziare quest'anno per cambiare la convenzione e quello che a noi credo sia rimasto più impresso, è che la convenzione non è cambiata, cioè, è stato tolto solo ed esclusivamente la parte economica. Mi ripeto: se si lasciava dov'era la problematica? cioè, se effettivamente eravamo così tanto certi che tanto dei bambini non ne sarebbero più arrivati da Correggio, perché giustamente come dici tu coi numeri, le scuole erano sufficienti quelle di Correggio per i correggesi e quelli di San Martino per i Sammartinesi, perché abbiamo dovuto stralciare solo la parte economica e non potevamo rinnovarla così com'era? cioè è questo che mi porta e ci porta a pensare che cioè, non so come dire..."

L'Assessore Panari: "Guarda che tu hai detto una cosa non vera"

Il Consigliere Lusetti: "Perché non vera?"

L'Assessore Panari: "Tu hai detto una cosa non vera, perché tu hai detto lo facciamo fra 3 anni, guarda che un bambino..."

Il Consigliere Lusetti: "No, ho detto, è un modo di dire, ho detto: il ciclo, tu parlavi prima di cicli, per cui un ciclo deve iniziare, anziché iniziarlo quest'anno, come diceva Maura, noi iniziamo nel 2019 o 2020, perché? questo perché, dici tu, e come abbiamo visto noi coi dati, abbiamo visto che giustamente quest'anno ci dici che sono solo 3, per cui sono calati le nuove iscrizioni rispetto agli anni precedenti, ma è pur vero che noi ci trasciniamo quello che avevamo e avevamo nei dati, allora o..."

L'Assessore Panari: "Sì, ma il problema, ho capito che cosa intendi Fabio, guarda che un bambino nato nel 2016, quando ci va al nido?"

Il Consigliere Lusetti: "Lui ci può andare immediatamente"

L'Assessore Panari: "Eh, te ne devi occupare"

Il Consigliere Lusetti: "Certo"

L'Assessore Panari: "Non ci va dopo 3 anni"

Il Consigliere Lusetti: "Certo"

L'Assessore Panari: "Non so se ci capiamo"

Il **Consigliere Lusetti**: "Certo, questo sicuramente, te ne occupi comunque, scusa. Giustamente te ne devi occupare, te ne occupi comunque, ma tu ci hai detto che le scuole, cioè, siete stati così bravi a prevedere la chiusura della "Gazza Ladra", perché erano sufficienti le scuole che ci abbiamo a San Martino, automaticamente vuol dire che i numeri c'erano e giustamente li avete guardati, per cui ce ne occupavamo comunque, cioè non è che si tratta di non occuparsi dei bimbi, si trattava solo ed esclusivamente di dire: "lasciamo la convenzione così com'è, non togliamo la parte economica, perché tanto se non vengono non pagano", e non creiamo questa scelta politica che ha fatto sì che comunque, in base ai numeri, il Comune di San Martino abbia diciamo così, un ammanco di introito che è pari a più di 20.000 euro"

L'Assessore Panari: "Guarda, Fabio, che l'oggetto della convenzione non è la realtà sammartinese, l'oggetto della convenzione è la realtà sovracomunale fra San Martino e Correggio, non c'entra niente"

Il Consigliere Lusetti: "Ma ben venga, lasciamoci...."

L'Assessore Panari: ".....anche perché come ben sai, c'è un diritto di priorità, per cui prima i residenti e poi, se le condizioni lo permettono, i vicini, i cugini correggesi, diciamo"

Il Consigliere Lusetti: "Ma ben venga questa cosa, scusa Matteo"

L'Assessore Panari: "Quindi non c'entra niente Gazza, Gazza è stato un appunto mio"

Il Consigliere Lusetti: "Quello che volevo dire è che..."

L'Assessore Panari: "La convenzione nasce con questo principio che ci sta dietro, cioè ti occupi immediatamente delle nuove nascite e della realtà delle nuove nascite del 2015, del 2016 e del 2017, perché ci vanno immediatamente al nido, non puoi aspettare un ciclo, anche perché ti faccio un esempio, cosa vuol dire un ciclo?"

Il Consigliere Lusetti: "No, scusami Matteo ti fermo perché probabilmente..."

L'Assessore Panari: "Sono piani che si incastrano a un certo momento devi cominciare, quello che mi sta..."

Il Consigliere Lusetti: "Non ho capito"

L'Assessore Panari: "...quello che mi sta a cuore è far comprendere, esplicitare poi questo cambia una realtà, cambia la mobilità tra due realtà, io ne devo prendere atto, riadatto, riformulo l'abito che sta sopra questa realtà. Basta, tutto qua, semplicemente tutto qua"

Il Consigliere Lusetti: "No, però, ok"

L'Assessore Panari: "Dopodiché ripeto: i dati sono oggettivi, ma l'interpretazione no"

Il Consigliere Lusetti: "Matteo, no a me sta bene, tutto quello che hai detto mi sta bene. Io insisto, ma sono insistente perché dico, ma cos'è cambiato aldilà della parte economica di questa convenzione?"

L'Assessore Panari: "Ma detta così tu paragoni, cioè... "

Il Consigliere Lusetti: "No, la domanda è semplice, scusami"

L'Assessore Panari: "No, ma io ti rispondo, perché so dove vuoi arrivare"

Il Consigliere Lusetti: "La domanda è: "cos'è cambiato di questa convenzione oltre la parte economica?" La risposta è niente, oppure è cambiato..."

L'Assessore Panari: "Ma no, ma guarda, Fabio, te lo dò il contentino"

Il Consigliere Lusetti: "No, non voglio il contentino, vorrei capire se ho capito, perché stai dicendo da un po'..."

L'Assessore Panari: "Questo è il problema perché tu paragoni due testi, mi stai dicendo: "dov'è, dove sono le parole che mancano?", ma è ovvio, te lo dico io, non ho paura di dirlo che è cambiata solamente la parte economica, ma ci mancherebbe altro. Quello su cui vorrei portare a ragionare è il perché, cioè il ragionamento che ci sta dietro e che cosa ha comportato quel cambiamento. Quel cambiamento ha portato quello che avevamo previsto, cioè che ognuno rimane a casa sua e lo sarà anche per i prossimi 3 anni e per i prossimi 6 anni che sono quelli che interessano a me. Sono stato chiaro?"

Il Consigliere Lusetti: "Scusa un attimo, hai ragione, ma cos'è più deterrente di portare ognuno a casa sua, se questi sono costretti a pagare?, cioè noi abbiamo tolto la parte economica e questi rimangono comunque a casa sua. Pensa se avessero dovuto....no, aspetta un attimo.... pensa se avessero dovuto pagare? cioè scusa se la mia, credo di non capire, ma se mi date l'opportunità di rimanere a casa mia senza pagare o di andare a casa di un altro pagando, io rimango a casa mia"

[più voci lontane dal microfono per cui le parole pronunciate sono incomprensibili n.d.v.]

Il Consigliere Lusetti: "Se questo è il paragone, cioè se ho capito bene, no perché mi stavi dicendo la cosa opposta; è per questo che secondo noi questa convenzione non ha un senso essere approvata così com'è"

Il Sindaco: "Va bene. Abbiamo chiarito molte posizioni. Invito i Capigruppo a fare la dichiarazione di voto perché mi sembra che la discussione si sia quasi esaurita"

[più voci lontane dal microfono per cui le parole pronunciate sono incomprensibili n.d.v.]

Il Sindaco: "Se abbiamo delle altre integrazioni da fare, se no andiamo al voto"

Non avendo nessun altro Consigliere richiesto di intervenire, il Sindaco pone in votazione l'ordine del giorno in oggetto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la lettura, da parte della Consigliera Catellani dell'Ordine del giorno presentato dai Gruppi consiliari "Progetto San Martino" ed "Alleanza civica per San Martino" relativo alla Convenzione tra le Amministrazioni comunali di Correggio e di San Martino in Rio per l'accesso ai rispettivi Servizi per l'Infanzia da parte dei bambini residenti nei due Comuni

anno sc. 2017 - 2018 e 2018 - 2019, il cui testo viene allegato al presente provvedimento, sotto la lettera A).

Sentita la discussione consiliare sull'argomento.

Con votazione , espressa per alzata di mano, che ha dato esito: Favorevoli n. 4 Consiglieri: (Caffagni, Catellani, Lusetti, Villa), Contrari n. 8 Consiglieri (Fuccio, Borri, Bellei, D'Urzo, Ferrari, Galimberti, Gatti, Marastoni),

NON APPROVA

l'Ordine del giorno presentato dai Gruppi consiliari "Progetto San Martino" ed "Alleanza civica per San Martino" relativo alla Convenzione tra le Amministrazioni comunali di Correggio e di San Martino in Rio per l'accesso ai rispettivi Servizi per l'Infanzia da parte dei bambini residenti nei due Comuni anno sc. 2017 - 2018 e 2018 - 2019, il cui testo viene allegato al presente provvedimento, sotto la lettera A).

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
PAOLO FUCCIO

Il Segretario
Dr. MAURO DE NICOLA

**PROGETTO SAN MARTINO
ALLEANZA CIVICA per SAN MARTINO**

Al Sindaco di San Martino in Rio
All'Assessore Competente

Ordine del giorno

relativo alla Convenzione tra le Amministrazioni Comunali di Correggio e di S.Martino in Rio per l'accesso ai rispettivi servizi per l'infanzia da parte dei bambini residenti nei due comuni anni sc.2017/2018 e 2018/2019

Premesso che:

- la Convenzione di cui in oggetto è stata disposta con Delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 17.05.2017;
- la Convenzione è stata oggetto di ampia discussione circa la opportunità di rinnovare detta intesa "tal quale" alla precedente, con la sola eccezione della riconferma al "contributo economico di reciprocità" invece abrogato ;
- le opposizioni hanno rilevato il nocumento per il Comune di S.Martino alla eliminazione di detto contributo in ragione del numero di bambini, che invece Correggio avrebbe destinato su S.Martino;
- durante la seduta consiliare del 17.05.2017 l'Assessore Panari, dichiarava: *"Sarò sintetico, perché il clima è talmente sereno sui Servizi Educativi che..... come sapete, è presente da tempo e il testo deve essere noto, perché ha radici lontane, il rapporto di reciprocità tra i Comuni di S.Martino e Correggio ... (omissis) Noi andiamo sostanzialmente a riconfermare questo rapporto di collaborazione.....(omissis) E' prevista una modifica rispetto alla Convenzione che è stata approvata, credo un anno fa, cioè sparisce il contributo economico che passava da un comune all'altro.... (omissis) Questo è stato fatto perché, come giustamente ricordava il Vicesindaco nell'intervento di prima, rientra tra le piccole misure che si vanno a prendere davanti ad una società che demograficamente cambia, e quindi la progettazione, l'elaborazione che è stata pensata insieme al Comune di Correggio è quella della valorizzazione, prima di tutto, dei propri Servizi. (omissis)ma, come dire, cambiando la società cambia anche la motivazione, l'esigenza della mobilità tra questi due Comuni ... (omissis) Quello che mi preme sottolineare è che si mantiene un rapporto di reciprocità... (omissis) .. è bene anche considerare i servizi educativi all'interno di un ragionamento il più distrettuale possibile.. (omissis) .. ipotizziamo, giustamente, che si vada verso una capacità autonoma di dare risposta all'esigenza dei propri cittadini....(omissis) ... cambia ovviamente il contributo economico che accompagna questi, perché andiamo verso, ipotizziamo, una diminuzione di utenza.*
- durante la medesima seduta consiliare il Sig. Sindaco riportava: *"Io credo che sarebbe imbarazzante per Correggio, che va a chiudere due strutture, un asilo lo vende l'altro lo chiude, mi sembra di aver capito, che dia dei soldi a un altro Comune per una diseconomia che sarebbe totale";*
- ancora l'Assessore Panari Matteo dichiarava *"O noi concepiamo quello che facciamo come una politica che ha almeno tre, quattro anni davanti di validità o se noi delimitiamo l'analisi della nostra politica all'anno successivo, pecchiamo di un compito che ci viene richiesto che è quello della programmazione, che è quello della elaborazione. E'*

assolutamente chiaro che fa parte di una cornice più ampia che per cui si cerca che ogni Comune possa rispondere autonomamente alle richieste che gli vengono fatte dai propri cittadini. La consigliera Catellani dice che magari vengono lo stesso Io non posso basarmi sul "magari vengono lo stesso" io posso comincia a tracciare un solco che vada in questa direzione....";

- e ancora a specifica domanda sul perché della Convenzione fosse cambiato soltanto il contributo, l'Assessore Panari rispondeva " *Ho già risposto a questa domanda, perché crediamo sia una misura che aiuti i singoli Comuni a rispondere autonomamente alle esigenze dei propri Cittadini*".

considerato che:

- l'accesso agli atti richiesto circa i numeri relativi ai bambini (come da criteri di convenzione) esodati da Correggio a S.Martino in Rio rappresentano un numero tale che avrebbe garantito al nostro Comune un notevole contributo;
- in ragione della scelta adottata dalla maggioranza il Comune di San Martino dovrà invece sostenere il costo (strutture, personale, attività) dei bambini di Correggio, costo che sinora veniva pagato giustamente dal Comune di Correggio medesimo

IMPEGNA il Sindaco e la Giunta

a modificare gli accordi di Convenzione limitando la stessa al solo anno 2017/2018

SAN MARTINO IN RIO, 26.10.2017

I consiglieri

LUCA VILLA

MAURA CATELLANI

DAVIDE CAFFAGNI

FABIO LUSETTI